

BUONA GARA

La giovane Tiberis costringe la Narnese al pari

1-1

UMBERTIDE TIBERIS: Zandrini 6, Mancini 6,5, Caselli 6,5, Cuccarini 6, Patrizi D. 6, Staccini 6,5 (26' st. Corbucci 6), Martinielli 6,5 (40' st. Grilli s.v.), Patrizi R. 6, Fabbri 6 (16' st. Brachini 6,5), Camaiti 7, Cenci 7. All: Burzigotti 6,5.

NARNESE: Taddei 6,5, Vitelli 6, Scappito 6, Fabiani 6, Schittino 6, Fortunati 6, Ciani 6 (38' st. Sebastiani s.v.), Faiola 6, Martino 6 (28' st. Silveri s.v.), Iannuzzi 6,5, Pachella 6,5 (22' st. Accorronne s.v.). All: Trippini 6.

Arbitro: Raspati di Foligno 6. Reti: 33' pt. Martino su rigore, 23' st. Camaiti.

— UMBERTIDE —

AD UN PRIMO tempo equilibrato si è alternata una ripresa tutta di marca umbertidese, ma alla fine è stato pareggio. Nei secondi 45 minuti la Tiberis prende quota mentre gli uomini di Trippini si arenano. Infatti sono state pochissime le conclusioni a rete firmate dagli ospiti nell'arco di tutta la partita. La cronaca: 17' pt. fallo di Cuccarini su Iannuzzi che si incarica del calcio piazzato neutralizzato da Zandrini senza particolari difficoltà. Al 33' pt. la Narnese passa in vantaggio su rigore concesso forse troppo generosamente da Raspati a seguito di un fallo di Cuccarini su Scappito; della trasformazione si ne incarica Martino che spiazza Zandrini. 42' pt: Martino per Pachella che prova la conclusione di potenza, ma il tiro finisce alto. Un minuto dopo la Narnese incalza con Vitelli che crossa all'indirizzo di Martino, il quale di testa sfiora il palo alla destra del portiere. Nella ripresa, al primo minuto, Martinelli tira dal limite e Taddei respinge di pugno, riprende Cenci che insacca, ma l'arbitro vede un fallo di mano e annulla. Nella ripresa cambia musica e la Narnese costretta in difesa. Al 20' st. Brachini serve al centro Cenci per la conclusione di Camaiti, ma Taddei blocca la sfera. Il pari è nell'aria: infatti al 23' st. i biancoazzurri raggiungono la Narnese grazie a Camaiti, liberato sul filo del fuorigioco da Martinelli. Occasione d'oro al 35' st. sui piedi di Cenci che spara dal limite, ma la sua conclusione finisce alta sopra la traversa.

Mauro Briganti

AL «CASINI»

Paradisi trascina l'Angelana Beffato il Trestina

1-2

TRESTINA: Ceccagnoli 6, Tenacoli 5,5 (22' st. Bua 6), Bocciolini 6, Vinagli 5,5 (37' st. Gustinelli sv), Guazzolini 6,5, Ferri 5,5, Innocentini 6, Rampacci 6,5, Tellini 6 (1' st. Gori 4,5), Mercuri 7, Antonelli 6. All. Valori 6.

ANGELANA: Marianeschi 6, Mazzoli 6,5, Romoli 7, Marani 6, Silveri 6,5, Gatti 6, Paradisi 6,5, Battisti 6, Regnicoli 6,5 (28' st. Falcinelli sv), Lisarelli 6 (43' st. Crivelloni sv), De Luca 5,5 (20' st. Magionami 6).

All. Capponi 6,5. Arbitro: Moretti di Foligno 6,5. Marcatore: 22' st. Regnicoli (rig.), 30' st. Mercuri, 42' st. Paradisi.

Note: espulso al 12' st. Gori (d.a.).

— TRESTINA —

COLPACCIO dell'Angelana che si impone al «Lorenzo Casini» e festeggia nel migliore dei modi il ritorno in Eccellenza. Il Trestina ha pagato a caro prezzo le assenze degli squalificati Gaggioli, Procelli e Alessio Ceccagnoli, e l'inferiorità numerica alla quale lo ha costretto l'espulsione di Gori ad inizio ripresa. La prima parte della frazione iniziale scorre via senza alcuna emozione: al 22' Mazzoli si libera di due avversari e cerca il rigore ma l'arbitro non si fa ingannare. Al 27' finalmente un'azione organizzata dei padroni di casa: cross dalla destra di Tenacoli, colpo di nuca di Innocentini e palla alta di poco. Passano tre minuti e Tellini si fa apprezzare per un diagonale di sinistro che termina a lato. Al 36' nella più bella azione del Trestina, Mercuri serve splendidamente Innocentini ma una posizione irregolare di quest'ultimo vanifica tutto.

Al ritorno in campo dopo l'intervallo il Trestina si presenta con Gori al posto di Innocentini ma la partita del centrocampista dura solo 12 minuti durante i quali il giovane rimedia due 'gjall' e la conseguente espulsione. Al 22', a sorpresa, l'Angelana passa: su rimessa laterale Ferri, nel tentativo di anticipare Regnicoli, tocca la palla con la mano e provoca il penalty che lo stesso Regnicoli trasforma con freddezza. Il Trestina non si arrende e alla mezz'ora pareggia: angolo dalla destra di Rampacci e splendida elevazione di Mercuri che di testa non lascia scampo a Marianeschi. Il match a questo punto sembra incanalato verso la parità ma al 42' gli ospiti colpiscono ad un micidiale contropiede avviato da Falcinelli e perfezionato da Lisarelli, sul cui cross Paradisi interviene e sigla la rete che regala i tre punti ai giallorossi.

Paolo Cocchieri

PARTENZA A RAZZO

Group fa sul serio

Quattro gol rifilati al Massa Martana

4-1

GROUP CITTA' DI CASTELLO: Niosi 6, Gorini 6,5, Maraschi 5,5, Cacioli 7, Pazzaglia 6,5, Bartolo 6 (20' st. Biondi 6,5), Vinciguerra 6,5, Batti 6,5, Invernizzi 7 (35' st. Pica s.v.), Vespignani 6,5 (30' st. Cerbella 7), Missaglia 7. All. Cornacchini 6,5.

MASSA MARTANA: Fabrizi 6, Trombettoni 5,5, Greganti 5,5, Battini 6, Centonze 6, Carli 6, Gramaccioni 6,5, Russo 5,5 (20' st. Brunelli 6), Galdo 5 (39' st. Ciani s.v.), Doraci 6, Migozzi 5,5 (20' st. Santucci 6). All. Nicolai 6.

Arbitro: Broccoli di Foligno 6. Marcatore: 4' p.t. Missaglia, 7' p.t. Carli (rig.), 2' st. Invernizzi (rig.), 15' st. Vespignani, 37' st. Cerbella.

— CITTA' DI CASTELLO —

UN PRIMO TEMPO con il freno tirato, una ripresa a briglie sciolte: dopo qualche incertezza nei primi 45', nella ripresa il Group Città di Castello fa valere i diritti della propria superiorità tecnica e travolge il Massa Martana con un 4-1 che non ammette repliche. Troppo netto il divario tra i padroni di casa e gli ospiti, che sono rimasti in partita sino al gol di Invernizzi, per poi crollare al cospetto di un avversario decisamente superiore.

I TIFERNATI iniziano a spron battuto: non è ancora trascorso il primo minuto e Missaglia chiama Fabrizi alla parata in due tempi. Già al 4' i padroni di casa passano in vantaggio: Vinciguerra appoggia a Missaglia, che entra in area e con un rasoterra sigla il



gol dell'1-0. Il match sembra mettersi per il migliore dei modi per gli altotiberini, ma al 7' i biancorossi pagano cara una disattenzione difensiva di Maraschi, che compie un ingenuo fallo da rigore su Gramaccioni: dell'esecuzione si incarica Carli, che trasforma con una gran botta centra-

IL LAMPO
Segna Missaglia ma un penalty di Carli riporta la parità

le. Il Group accusa il colpo e fatica ad imbastire azioni ben congegnate: il raddoppio arriverebbe al 16' grazie ad un colpo di te-

sta di Cacioli, ma un fuorigioco dello stesso difensore vanifica la prodezza.

VISTA la difficoltà nello sfonda-

GABELLETTA SCATENATO

Il Bastia è travolto

3-2

GABELLETTA: Federici 6,5, Nori 7 (38' st. Cavalieri s.v.), Conti 6,5, Petrucci 6, Masci 7, Joppolo 7,5, Cerica 6,5 (34' st. Crudele s.v.), Marchignani 6 (19' st. Rampiconi 6), Romagnoli 7,5, Prosperini 6,5, Chiasso 6. All. Poponi 7.

BASTIA: Tajolini 6, Valecchi 5,5, Polchi 6, Cardinali 5 (27' st. Galli s.v.), Zanchi 6, Gensani 5,5, Belkchach 7, Marchetti 6, Falcinelli 6,5, Marianeschi 5, Battistelli 5 (17' st. Moroni 6). All. Cocciari 5,5.

Arbitro: Pruscini di C. di Castello 6. Marcatore: 13' p.t. Joppolo, 22' p.t. e 13' st. Romagnoli, 15' st. e 48' st. (rig.) Belkchach.

di LUCA PELUSI

— TERNI —

BUONA LA PRIMA per il Gabetta del neotecnico Guido Poponi, che si impone sul Bastia per tre reti a due. Al di là del punteggio il divario fra le due formazioni sino al tre a zero è stato netto, poi la compagine di casa si è un po' rilassata ed ha dato modo agli ospiti di accorciare le distanze per ben due volte. Inizia subito a spron battuto l'undici di casa che già al 13' si porta in vantaggio. Azione da calcio d'angolo con Joppolo che ben appostato di testa fa secco Tajolini. I bastioli accusano il colpo, il Gabetta va alla ricerca del raddop-

pio che giunge nove minuti dopo ad opera di Romagnoli che sfruttando un suggerimento di Nori dalla sinistra, insacca imparabilmente.

NELLA RIPRESA l'atteggiamento tattico dei padroni di casa non cambia, costringendo sempre sulla difensiva la formazione allenata da Cocciari. Al 4' il neoacquisto Prosperini semina avversari, ma davanti al portiere si fa deviare il tiro. Il terzo gol è però nell'aria e giunge al 13'. Nori scende sulla destra cross per la testa di Romagnoli, la frustata è respinta dal portiere, si avventa però ancora sulla sfera lo stesso attaccante che ribadisce in rete.

IL GABELLETTA si rilassa ed esce il Bastia che accorcia le distanze due minuti dopo con Belkchach. Nel secondo dei cinque minuti di recupero concessi dal direttore di gara i padroni vedono i fantasmi. Falcinelli appena entro l'area viene atterrato da dietro da Petrucci è rigore. Si incarica del tiro il solito numero 7 bastiolo che realizza. Negli ultimi tre minuti della gara molta apprensione da parte dei locali ma il Bastia aveva a quel punto speso molto: così l'incontro non ga più avuto sussulti.